



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 139 del 08/07/2025
Numero del Registro generale delle determinazioni: 1295 del 08/07/2025

Oggetto: SITO PE900045 EX CEMENTIFICIO SACCI: 1 - APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE AI SENSI DELL'ART. 242, COMMA 3 DEL TESTO UNICO SULL'AMBIENTE DEL "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 2"; 2 -VERIFICHE DI CUI AL COMMA 10 DELL'ART. 237-OCTIES TUA

Ufficio proponente: Servizio Vulnerabilità del Territorio

Settore proponente: **Settore Ambiente e Territorio**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 56 del 28/11/2024 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- con Delibera di Giunta comunale n. 925 del 19/11/2024 è stata approvata la nuova macro-organizzazione e relativo funzionigramma fissandone la decorrenza a far data dal 30 dicembre 2024;
- con decreto del Direttore Generale n. 64 del 20/12/2024 è stata adottata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1110 del 20/12/2024 si è preso atto della microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 64 del 20/12/2024; le competenze comunali in materia di Siti Contaminati si confermano assegnate al Servizio Vulnerabilità del Territorio, incardinato in questo Settore;
- con Decreto del Direttore Generale n. 65 del 30/12/2024 sono state adottate integrazioni alla microstruttura precedentemente approvata con la Delibera di Giunta Comunale n. 1110 del 20/12/2024;
- con Delibera di Giunta comunale n. 1115 del 30/12/2024 si è preso atto delle integrazioni alla microstruttura dell'ente e relative declaratorie approvate con Decreto direttoriale n. 65 del 30/12/2024;
- con Disposizione direttoriale n. 66 del 30/12/2024 sono stati conferiti, con decorrenza dalla medesima data del suddetto provvedimento e sino alla scadenza del mandato sindacale, gli incarichi di Elevata Qualificazione tra cui quello del Responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio attualmente in carica;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 17 del 13/01/2025, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del *Servizio Vulnerabilità del Territorio* è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza

Tenuto conto che:

- è in atto un procedimento ambientale ai sensi del Titolo V della Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, nel seguito TUA) per il "SITO EX CEMENTIFICIO SACCI", codificato con il codice ARTA PE900045, oggi di proprietà della Società CALBIT s.r.l. (Amministratore Unico Giovanni D'Albenzio) con sede in Roma (RM) in Piazza Fernando De Lucia 37 (non responsabile della potenziale contaminazione);
- in sede di Conferenza di Servizi Decisoria del 28/06/2023, indetta e convocata con nota prot. n. 11974 del 12/06/2023 ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 si è stabilito che la ditta Calbit provvedesse alla:
 - A. predisposizione di un documento denominato "*PIANO DI CARATTERIZZAZIONE – FASE 1*" relativo all'area golenale di proprietà CALBIT definita come macro area di stoccaggio inerti e materie prime;
 - B. predisposizione di un documento denominato "*PIANO DI CARATTERIZZAZIONE – FASE 2*" relativo all'area di proprietà CALBIT ubicata ad E-SE dell'asse attrezzato fino a via Raiale, definita come macro area di produzione e nella quale sono presenti e dislocati tutti gli impianti del cementificio; tale documento andrà presentato unitamente ad un PIANO DI DISMISSIONE degli impianti dell'ex cementificio; le indagini di caratterizzazione dovranno essere ubicate sia nell'immediato intorno dei manufatti da dismettere che anche e soprattutto in corrispondenza degli stessi in quanto dovranno essere garantiti accertamenti sulle matrici ambientali poste immediatamente al di sotto dei rispettivi piani di posa;
- con Determina Dirigenziale n. 1156 del 13/06/2024 del Comune di Pescara, trasmessa con nota prot. n. 127285 del 13/06/2024, è stato approvato, ai sensi dell'art. 242 comma 3 e dell'Allegato 2 alla Parte Quarta del TUA, l'elaborato "Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 1", documento adeguato alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi del 18/12/2023 e relativo all'area golenale del sito PE900045 "Ex cementificio Sacci" di proprietà della CALBIT s.r.l.; con il medesimo provvedimento è stata, inoltre, autorizzata l'esecuzione delle attività di caratterizzazione di cui al suddetto documento;
- con nota del 12/12/2024 acquisita al prot. n. 252013 in pari data, l'arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l., su delega conferitagli dall'Amministratore Unico della società CALBIT s.r.l. ha trasmesso la documentazione finalizzata all'ottenimento dell'approvazione e autorizzazione all'esecuzione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA del "Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 2" - e necessaria alle verifiche di cui al comma 10 dell'art. 237-octies TUA (*La dismissione degli impianti deve avvenire nelle condizioni di massima sicurezza ed il sito deve essere bonificato e ripristinato ai sensi della normativa vigente*);
- in sede di Conferenza dei Servizi del 14/03/2025, convocata per la disamina degli elaborati di cui al punto precedente (cfr. Verbale e relativi allegati trasmessi dal Comune di Pescara con nota prot. n. 0102391 del 22/05/2025), è stato espresso parere favorevole a condizione che la proposta recepisce, prima del provvedimento finale, le prescrizioni impartite
- al fine di verificare il corretto recepimento delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza dei Servizi, nella seduta del 14/03/2025, con nota prot. n. 0113359 del 06/06/2025, si è provveduto a convocare una seduta della Conferenza

- di Servizi Decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 e ss.mm. e ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della medesima legge;
- con nota prot. n. 0116091 del 11/06/2025, questo Ufficio ha ritenuto opportuno estendere la richiesta di parere relativamente ai lavori della Conferenza dei Servizi di cui al precedente punto, anche al Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara (CSI);
 - i lavori della Conferenza dei Servizi sono sintetizzati nel verbale al quale si rimanda ed allegato al presente provvedimento, nel quale sono stati riportati tutti i pareri acquisiti dagli Uffici/Enti coinvolti e le integrazioni fornite dalla ditta.

Considerato che:

- dall'esame puntuale dei contributi pervenuti è emerso che:
 - I. il parere reso da **ARPA Abruzzo**, Distretto Provinciale di Chieti con nota prot. n. 0024337 del 09/06/2025 acquisita al prot. n. 0114954 del 10/06/2025, permette di ritenere integralmente recepite nella proposta le prescrizioni impartite;
 - II. in base al parere della **Regione Abruzzo, DPC025** Dipartimento Territorio e Ambiente, **Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ufficio A.I.A.** pervenuto con nota prot. n. 0246215 del 12/06/2025 acquisita al prot. n. 0119389 del 16/06/2025, poiché il *controllo dei livelli sonori generati dal traffico veicolare transitante sull'asse viario "RA 12" Asse Attrezzato Chieti - Pescara, nel tratto prospiciente i civici 245-247-249 di via Raiale, aveva già evidenziato superamenti e determinato la richiesta ad ANAS di porre in essere gli interventi di mitigazione contenuti nel piano di risanamento acustico, è necessario che la ditta garantisca l'attuazione di tutte le cautele volte a minimizzare il rischio che l'effetto cumulo del rumore generato dal traffico veicolare e di quello derivante dalle attività di cantiere, in assenza di strumenti di mitigazione, possa creare ai ricettori di prossimità, per tutta la durata dei lavori, situazioni critiche ai fini del rispetto dei limiti di legge.*
 - III. il **Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara** con PEC prot. n. 0002490 del 13/06/2025, acquisita al prot. n. 0119970 del 17/06/2025, ha trasmesso la Determinazione n. 122 del 03/10/2024 con la quale ha provveduto ad emettere il proprio nulla osta al progetto dal titolo *"NULLA OSTA PER LA DEMOLIZIONE DELL'EX CEMENTIFICIO DI VIA RAIALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMPLESSO – AMBITO DI RIGENERAZIONE URBANA A3 – CEMENTIFICIO – DITTA CALBIT S.R.L."*
 - IV. per quanto attiene le competenze della **Regione Abruzzo, DPE015** Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, **Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara**, con PEC del 11/06/2025 ed acquisita al prot. n. 0118577 del 16/06/2025 il delegato della Ditta, diversamente da quanto era emerso in sede di Conferenza dei Servizi del 14/03/2025, ha escluso la necessità di dover acquisire ulteriori concessioni all'uso di superfici demaniali, oltre le due ancora valide e trasmesse (Determina Dirigenziale del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara prot. n. R.A./164183 del 19 giugno 2014 e Determina Dirigenziale del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara prot. n. R.A./164142 del 19 giugno 2014); relativamente alla verifica della compatibilità idraulica, il Servizio del Genio Civile Regionale, nelle more della emissione di specifica autorizzazione idraulica, ha anticipato i presidi indispensabili che la ditta, qualora dovesse confermare l'utilizzo delle aree golenali, dovrà adottare per rendere l'intervento compatibile sotto gli aspetti idraulici, di seguito riportati:
 - a il cumulo di materiale da trattare dovrà rispettare la pezzatura, il volume massimo di 500 mc e l'altezza massima di 50 cm, oltre alla localizzazione proposta;
 - b il cumulo dovrà essere protetto da telo impermeabile di idonea resistenza meccanica, ben fissato al piazzale, al termine di ogni giornata lavorativa al fine di garantirne il presidio;
 - c la Ditta dovrà essere inserita nel sistema di allerta SARM regionale, al fine di garantire la sicurezza degli operatori e delle strutture in caso di rischio esondazione;
 - d il cumulo e l'impianto mobile non potranno occupare gli spazi golenali come proposti per un periodo eccedente i 150 giorni consecutivi e comunque non oltre il 31/12/2025;
 - V. per quanto attiene le competenze di **Anas S.p.A.**, così come evidenziato con nota prot. n. CDG.ST AG.REGISTRO UFFICIALE.U.0527134 del 16/06/2025 acquisita al prot. n. 0120445 del 18/06/2025, le lavorazioni inerenti lo smontaggio e la rimozione dei nastri trasportatori situati sul sovrappasso ubicato al km 0+328 della SS 16 dir-C "del Porto di Pescara", previste all'interno di fasce orarie notturne, devono essere precedute dalla chiusura al traffico di entrambe le carreggiate della sottostante arteria stradale. Tale soluzione garantisce la piena salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale ed ottempera alle prescrizioni trasmesse dall'ANAS con parere tecnico prot. 366129 del 28.04.2025.
 - VI. per quanto attiene le competenze della **ASL di Pescara**, Dipartimento di Prevenzione, **U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, così come evidenziato con nota prot. n. 0059615/25 del 16/06/2025 acquisita al prot. n. 0120883 del 18/06/2025, l'U.O.C. interpellata esprime parere favorevole sia per quanto concerne il corretto adeguamento degli elaborati tecnici alle prescrizioni di cui al Verbale della Conferenza

dei Servizi del 14/03/2025 sia in merito all'approvazione e autorizzazione all'esecuzione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA del "Piano di caratterizzazione ambientale – fase 2". Ribadisce quanto già espresso nel corso della suddetta conferenza dei servizi (Nota acquisita e letta integralmente durante i lavori della Conferenza dei Servizi ed allegata al verbale). In particolar modo si conferma la necessità che venga effettuato un monitoraggio delle emissioni rispetto agli obiettivi di qualità dell'aria, finalizzati alla verifica delle esposizioni dei recettori limitrofi, sia in bianco che nel corso dell'attività di demolizione.

A tal proposito, prendendo spunto dalla disponibilità dichiarata dalla ditta, occorrerà che vengano dislocate due centraline di rilevazione, una nei pressi dell'impianto mobile di riciclaggio del calcestruzzo, in area golenale, ed una in posizione centrale nell'area del cementificio in via Raiale in prossimità delle aree sensibili residenziali, prima che l'attività di demolizione/dismissione abbia inizio. Sarà necessario un confronto con i competenti uffici dell'ARPA e con gli incaricati di parte al fine di concordare le tempistiche dei monitoraggi e stabilire i punti di installazione delle centraline di rilevazione ritenuti più adeguati rispetto all'ubicazione delle strutture residenziali circostanti.

VII. per quanto attiene le competenze della **ASL di Pescara**, Dipartimento di Prevenzione, **U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**, così come evidenziato con nota prot. n. 0059276/25 del 16/06/2025 acquisita al prot. n. 01205226 del 18/06/2025, in merito in particolare alla tematica amianto, l'U.O.C. ritiene riscontrata la richiesta formulata al punto 1 – primo periodo – della nota depositata dal Servizio in occasione della Conferenza dei Servizi del 14/03/2025 (prot. ASL n. 0027740/25 del 14/03/2025). Restano ferme le raccomandazioni relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, già espresse in data 14/03/2025 con la citata nota, ivi compresa l'esecuzione di tutti gli approfondimenti necessari alla individuazione preliminare di eventuali ulteriori materiali contenenti amianto oltre a quelli già riscontrati, in aderenza a quanto previsto nella documentazione trasmessa e sopra richiamata, il cui rispetto potrà essere oggetto di verifica nella fase operativa degli interventi, nell'ambito delle funzioni di Vigilanza sulla tutela della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro proprie del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro.

VIII. sono state affrontate e risolte le problematiche evidenziate dalla **Regione Abruzzo, DPC026** Dipartimento Territorio e Ambiente, **Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche**, con nota prot. n. 0247807/25 del 13/06/2025 acquisita al prot. n. 0119756/2025 del 17/06/2025, ovvero:

- per quanto riguarda la necessità di confrontare i risultati delle analisi di laboratorio sui campioni di terreno prelevati dalla ditta nell'ambito delle indagini preliminari (inizialmente eseguite con riferimento ai limiti della colonna B) ai limiti più restrittivi della colonna A (verde/residenziale), così come chiarito con l'intervento del funzionario ARPA durante i lavori della Conferenza dei Servizi del 14 marzo 2025, l'approvazione del Piano di Caratterizzazione Fase 2 può avvenire solo a condizione che per i terreni si proceda al confronto con le CSC della colonna A dei risultati sia delle indagini da realizzare che di quelle già eseguite. Tali necessità sono state recepite nel Piano di Caratterizzazione Fase 2;
- in merito alla tematica riguardante l'attività della campagna mobile, la ditta ha provveduto a fornire agli atti l'autorizzazione rilasciata dalla medesima struttura regionale con Determinazione DPC026/142 del 15/06/2022 ai sensi dell'art.208, comma 15 del TUA, art. 50 della L.R. n. 45/2007 e della D.G.R. n.450/2016 alla Ditta RAPINO STRADE E AMBIENTE DI RAPINO SRL UNIPERSONALE SNC, con sede legale Via Fondo Valle Alento cap. 66010 Comune di Torrevecchia Teatina (CH), alla gestione di un impianto mobile costituito da Gruppo Semovente, Frantoio/vaglio - Modello OM TRACK ULISSE TK 096F / OM SCREEN VV1023, Matricola n. 99A02400T, anno di costruzione 2000. per lo svolgimento di campagne di attività di recupero, operazione R5 di rifiuti inerti non pericolosi, derivanti dalle attività di demolizione e costruzione, finalizzato alla produzione di Materie Prime Seconde/End of Waste. L'autorizzazione dell'impianto che verrà utilizzato è ancora valida.

Tenuto conto che:

- **dai lavori della Conferenza dei Servizi**, indetta e convocata con nota prot. n. 0113359 del 06/06/2025 ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90 (cfr. verbale allegato al presente provvedimento), preso atto dei pareri pervenuti dagli Uffici/Enti coinvolti (cfr. punti I-VIII del verbale, richiamati anche precedentemente in questa deliberazione) e delle integrazioni fornite dalla ditta (cfr. Allegati 9 e 10 del verbale), si rilevano i presupposti **per approvare e autorizzare** l'esecuzione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA del "Piano di Caratterizzazione Ambientale – Fase 2" e **concludere positivamente le verifiche** di cui al comma 10 dell'art. 237-octies TUA (*La dismissione degli impianti deve avvenire nelle condizioni di massima sicurezza ed il sito deve essere bonificato e ripristinato ai sensi della normativa vigente*).

Ritenuto che questa Amministrazione è legittimata a:

- **approvare e autorizzare** l'esecuzione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 2", documento elaborato dalla società GEOSOL Studio Associato su incarico della società CALBIT s.r.l. (versione

aggiornata, allegata al presente provvedimento, trasmessa dal tecnico delegato, arch. Giovanni Marchionne, con PEC del 27/05/2025 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 0105935 in pari data);

- **concludere positivamente le verifiche** di cui al comma 10 dell'art. 237-octies TUA (*La dismissione degli impianti deve avvenire nelle condizioni di massima sicurezza ed il sito deve essere bonificato e ripristinato ai sensi della normativa vigente*), in riferimento ai seguenti elaborati tecnici:

Documentazione inviata da NETLAB s.r.l. con PEC del 27/05/2025 acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 0105935 in pari data (allegata al presente provvedimento)

- Determinazione n. DPC026/142 del 15/06/2022 rilasciata dall'Ufficio Pianificazione e Programmi, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo, avente ad oggetto l'autorizzazione alla gestione di un impianto mobile della ditta RAPINO STRADE E AMBIENTE DI RAPINO S.R.L. UNIPERSONALE S.N.C. costituito da "Gruppo Semovente, Frantoio/vaglio - Modello OM TRACK ULISSE TK 096F / OM SCREEN VV1023, Matricola n. 99A02400T, anno di costruzione 2000" per lo svolgimento di campagne di attività di recupero, operazione R5 di rifiuti inerti non pericolosi, derivanti dalle attività di demolizione e costruzione, finalizzato alla produzione di Materie Prime Seconde/End of Waste;
- "PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO", documento elaborato dalla società Breda Engineering s.r.l. su incarico della società CALBIT s.r.l.
- "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE – FASE 2 E PIANO DELLE DEMOLIZIONI RELATIVI ALL'EX CEMENTIFICIO DI VIA RAIALE. PROCEDURE OPERATIVE ED ESECUTIVE PER LO SMONTAGGIO DEI NASTRI TRASPORTATORI UBICATI SUL PORTALE CHE SOVRASTA L'ASSE ATTREZZATO CH-PE, IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL PARERE ANAS PROT. CDG-0294714-E DEL 02.04.2025 - AGGIORNAMENTO 01", documento elaborato dalla progettista per la sicurezza in cantiere, arch. Maria Laura Giangiacomo;
- "RELAZIONE AMBIENTALE PIANO DI DISMISSIONE", documento elaborato dallo Studio GETA su incarico della società CALBIT s.r.l.;
- "RELAZIONE TECNICA PIANO DI DISMISSIONE", documento elaborato dall'arch. Giovanni Marchionne della NETLAB s.r.l.

Documentazione inviata da NETLAB s.r.l. con PEC del 11/06/2025 ed acquisita al prot. n. 0118577 del 16/06/2025 (allegata al verbale della Conferenza dei Servizi asincrona)

- Rinnovo di autorizzazione per l'attraversamento di un'area golenale del Fiume Pescara in agro del Comune di Pescara – Foglio di Mappa n.33 – part.III n. 548, con un nastro trasportatore – rif. Determina Dirigenziale del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara prot. n. R.A./164183 del 19 giugno 2014 (validità quindici anni), rilasciato alla ditta SACCI S.p.A. - c.d. autorizzazione demaniale;
- Rinnovo di autorizzazione per l'attraversamento di un'area golenale del Fiume Pescara in agro del Comune di Pescara – Foglio di Mappa n.33 – part.III n. 548, ed a fronte della part.III n. 1906 con strada carrabile con paratoia – rif. Determina Dirigenziale del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara prot. n. R.A./164142 del 19 giugno 2014 (validità quindici anni), rilasciato alla ditta SACCI S.p.A. - c.d. autorizzazione demaniale;

Documentazione inviata da NETLAB s.r.l. con PEC del 17/06/2025 ed acquisita al prot. n. 0121074 del 18/06/2025 (allegata al verbale della Conferenza dei Servizi asincrona)

- Relazione integrativa finalizzata al rilascio del Nulla Osta idraulico per i lavori di dismissione nell'area golenale;
 - Elaborato grafico con sovrapposizione del PSDA e zona per lo stoccaggio e la lavorazione dei cumuli di materiale derivante dalla demolizione dell'ex cementificio;
 - Elaborato grafico con planimetria dell'area golenale nella Fase 2 di demolizione, posizione dei cumuli e delle attrezzature per la lavorazione ed il riciclo e distanza dal fiume Pescara.
- procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione positiva ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della L.241/90, della Conferenza dei Servizi tenutasi dapprima in forma simultanea e in modalità sincrona in data 14/03/2025 e successivamente in forma semplificata e in modalità asincrona, con scadenza dei termini per l'invio dei pareri stabiliti al 13/06/2025;
 - adottare la decisione finale della Conferenza dei Servizi di cui al precedente punto ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 241/90.

Visti:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- la Legge 241/1990 e ss. mm. e ii..

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013.

Per tutto quanto sopra

DETERMINA

1. **la conclusione positiva** ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della L.241/90 **dei lavori della Conferenza dei Servizi Decisoria** tenutasi dapprima in forma simultanea e in modalità sincrona in data 14/03/2025 e successivamente in forma semplificata e in modalità asincrona, con scadenza dei termini per l'invio dei pareri stabiliti al 13/06/2025 (il verbale e i pareri di merito sono allegati al presente provvedimento);
2. **l'adozione della decisione finale della Conferenza dei Servizi** ai sensi dell'art.14-quater della L. 241/90 e ss.mm. e ii. ovvero:

I. approvazione e autorizzazione all'esecuzione ai sensi dell'art. 242, comma 3 del TUA del "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 2" alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a occorre che la ditta comunichi agli Enti coinvolti, almeno 10 giorni prima, le date delle operazioni in campo, preventivamente concordate con ARPA;
- b alla comunicazione di cui al punto precedente dovrà essere allegata la documentazione relativa alla sicurezza del cantiere e dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e ss. mm. e ii; in particolare si evidenzia l'onere posto in capo al datore di lavoro di procedere alla valutazione dell'esposizione al rischio chimico per i lavoratori e di adottare conseguentemente le eventuali misure di sicurezza;
- c tutti i terreni di risulta derivanti dalle perforazioni e le acque raccolte durante lo sviluppo/spurgo dei piezometri dovranno essere gestiti come rifiuti, nel rispetto delle procedure di legge vigenti;
- d evitare di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti l'area interessata ai lavori ed adottare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- e delimitare il luogo destinato alla esecuzione dei lavori con apposita recinzione lungo i lati prospicienti vie aree e spazi pubblici;
- f ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici da restituire, a lavoro ultimato od anche prima su richiesta della Amministrazione Comunale, allo stato originario;
- g ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali interventi su suolo pubblico;
- h non apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato senza preventiva autorizzazione degli Enti Preposti;
- i verificare, prima dell'inizio delle operazioni di scavo e con le aziende erogatrici dei pubblici servizi, eventuali interferenze con impianti e/o linee interrate preesistenti.

II. la verifica di cui al comma 10 dell'art. 237-octies TUA (La dismissione degli impianti deve avvenire nelle condizioni di massima sicurezza ed il sito deve essere bonificato e ripristinato ai sensi della normativa vigente) **è da ritenersi positiva alle seguenti prescrizioni e condizioni:**

- a è necessario che la ditta garantisca l'attuazione di tutte le cautele volte a minimizzare il rischio che l'effetto cumulo del rumore generato dal traffico veicolare e di quello derivante dalle attività di cantiere possa creare ai ricettori di prossimità, per tutta la durata dei lavori, situazioni critiche ai fini del rispetto dei limiti di legge. Vanno quindi presidiati almeno i civici 245-247-249 di via Raiale (rif. parere **Regione Abruzzo, DPC025** Dipartimento Territorio e Ambiente, **Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Ufficio A.I.A.** pervenuto con nota prot. n. 0246215 del 12/06/2025 acquisita al prot. n. 0119389 del 16/06/2025, di cui al punto II del verbale precedentemente richiamato); inoltre, come segnalato dalla ASL e così come anticipato al capitolo 12 del PSC in atti, la ditta dovrà necessariamente attivarsi, prima dell'inizio delle lavorazioni rumorose, per l'ottenimento della deroga al superamento dei limiti consentiti nel piano di zona comunale, da richiedere con le consuete modalità presso l'ufficio comunale competente;
- b le lavorazioni inerenti lo smontaggio e la rimozione dei nastri trasportatori situati sul sovrappasso ubicato al km 0+328 della SS 16 dir-C "del Porto di Pescara", previste all'interno di fasce orarie

notturne, devono essere precedute dalla chiusura al traffico di entrambe le carreggiate della sottostante arteria stradale (rif. parere **Anas S.p.A.** pervenuto con nota prot. n. CDG.ST AG.REGISTRO UFFICIALE.U.0527134 del 16/06/2025 acquisita al prot. n. 0120445 del 18/06/2025, di cui al punto V del verbale precedentemente richiamato);

- c dovrà essere effettuato un monitoraggio delle emissioni rispetto agli obiettivi di qualità dell'aria, finalizzati alla verifica delle esposizioni dei recettori limitrofi, sia in bianco che nel corso dell'attività di demolizione. A tal proposito, prendendo spunto dalla disponibilità dichiarata dalla ditta, occorrerà che vengano dislocate due centraline di rilevazione, una nei pressi dell'impianto mobile di riciclaggio del calcestruzzo, in area golenale, ed una in posizione centrale nell'area del cementificio in via Raiale in prossimità delle aree sensibili residenziali, prima che l'attività di demolizione/dismissione abbia inizio. Sarà necessario un confronto con i competenti uffici dell'ARPA e con gli incaricati di parte al fine di concordare le tempistiche dei monitoraggi e stabilire i punti di installazione delle centraline di rilevazione ritenuti più adeguati rispetto all'ubicazione delle strutture residenziali circostanti (rif. parere **ASL di Pescara**, Dipartimento di Prevenzione, **U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, pervenuto con nota prot. n. 0059615/25 del 16/06/2025 acquisita al prot. n. 0120883 del 18/06/2025, di cui al punto VI del verbale precedentemente richiamato);
- d dovranno essere attuate le raccomandazioni relative alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e ss. mm. e ii, ivi compreso il rispetto di quanto stabilito con la recente Ordinanza della Regione Abruzzo n.1 del 30/06/2025 "*Misure di Prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili e affini all'aperto in condizioni di esposizione prolungata al sole*"; si evidenzia l'onere posto in capo al datore di lavoro di procedere alla valutazione dell'esposizione anche al rischio chimico per i lavoratori e di adottare conseguentemente le eventuali misure di sicurezza. Occorrerà eseguire tutti gli approfondimenti necessari alla individuazione di eventuali ulteriori materiali contenenti amianto oltre a quelli già riscontrati, in aderenza a quanto previsto nella documentazione trasmessa, il cui rispetto potrà essere oggetto di verifica da parte di ASL Pescara nella fase operativa degli interventi, nell'ambito delle funzioni di Vigilanza sulla tutela della sicurezza e salute negli ambienti di lavoro proprie del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (rif. parere **ASL di Pescara**, Dipartimento di Prevenzione, **U.O.C. Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**, pervenuto con nota prot. n. 0059276/25 del 16/06/2025 acquisita al prot. n. 01205226 del 18/06/2025, di cui al punto VII del verbale precedentemente richiamato);
- e relativamente alla verifica della compatibilità idraulica, nelle more della emissione di specifica autorizzazione idraulica da parte del Servizio del Genio Civile Regionale, la ditta, qualora dovesse confermare l'utilizzo delle aree golenali, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - il cumulo di materiale da trattare dovrà rispettare la pezzatura, il volume massimo di 500 mc e l'altezza massima di 50 cm, oltre alla localizzazione proposta;
 - il cumulo dovrà essere protetto da telo impermeabile di idonea resistenza meccanica, ben fissato al piazzale, al termine di ogni giornata lavorativa al fine di garantirne il presidio;
 - la Ditta dovrà essere inserita nel sistema di allerta SARM regionale, al fine di garantire la sicurezza degli operatori e delle strutture in caso di rischio esondazione;
 - il cumulo e l'impianto mobile non potranno occupare gli spazi golenali come proposti per un periodo eccedente i 150 giorni consecutivi e comunque non oltre il 31/12/2025;
- f evitare di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti l'area interessata ai lavori ed adottare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- g delimitare il luogo destinato alla esecuzione dei lavori con apposita recinzione lungo i lati prospicienti vie aree e spazi pubblici;
- h ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici da restituire, a lavoro ultimato od anche prima su richiesta della Amministrazione Comunale, allo stato originario;
- i ottenere apposita autorizzazione comunale per eventuali interventi su suolo pubblico;
- j non apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato senza preventiva autorizzazione degli Enti Preposti;
- k verificare, prima dell'inizio delle operazioni di scavo e con le aziende erogatrici dei pubblici servizi, eventuali interferenze con impianti e/o linee interrate preesistenti.

3. di attestare:

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
4. **di precisare** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 5. **di trasmettere**, a valenza di notifica, copia della presente a tutti gli Uffici ed Enti coinvolti nel procedimento, alla società CALBIT s.r.l. e al tecnico delegato (arch. Marchionne della società NETLAB s.r.l.), alla società GEOSOIL Studio Associato (incaricata dalla CALBIT per la progettazione del piano di caratterizzazione), alle società ABRUZZO COSTIERO s.r.l. e EDISON s.p.a. (in qualità di gestori di impianti e sottoservizi fuori terra/interrati ubicati nelle immediate vicinanze o all'interno del sito CALBIT s.r.l.);
 6. **di pubblicare** il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi, nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente, sul sito internet ufficiale "ambiente.comune.pescara.it", ovvero, unitamente a tutti gli elaborati approvati e citati, i pareri pervenuti, alla pagina dedicata al procedimento ambientale in oggetto, raggiungibile all'indirizzo https://ambiente.comune.pescara.it/?page_id=880 in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013; Data la dimensione degli elaborati, gli Allegati 1÷11 del Verbale della Conferenza dei Servizi e la documentazione tecnica trasmessa da Netlab s.r.l. con PEC del 27/05/2025 (PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE – FASE 2 ed elaborati concernenti l'intervento di dismissione degli impianti dell'ex cementificio) sono scaricabili dal seguente link:
<https://webmail.comune.pescara.it/services/files/public/link/download/SxC0nt1ygALeCx9DxMQ6tpUHTirdtryNNuMG7yfJELDs1YX2RI>
 7. **di specificare**, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio *Vulnerabilità del Territorio*, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)